

Oggi vertice campale sul futuro dei lavoratori della multinazionale. Previsti una decina di esuberi nel capoluogo

# Licenziamenti alla Ericsson: si decide

Dal 1° maggio settanta dipendenti del sito di Latina saranno trasferiti nello stabilimento dell'Anagnina

Rita Calicchia

■ Settimana decisiva per i lavoratori Ericsson di Latina: due riunioni in programma a Roma decideranno il futuro dei lavoratori e tempi e modalità della chiusura, ormai a quanto sembra ineluttabile, del sito di Via dei Monti Lepini. Il primo vertice è in programma per questa mattina fra la dirigenza del gruppo svedese ed i sindacati nazionali: si parlerà nell'occasione della strategia occupazionale globale del marchio che prevede, come si sa, 300 esuberi in Italia, dieci dei quali concentrati proprio a Latina. Lunedì 30 marzo, invece, si discuterà specificatamente del trasferimento all'Anagnina dei lavoratori oggi occupati nel sito del capoluogo: i rimanenti 70, dunque, rispetto ai quali il piano aziendale restano inflessibili. Il primo maggio dunque, ironia della sorte proprio nel giorno della festa dei lavoratori, un altro marchio illustre abbandonerà per sempre il territorio pontino. Per Ericsson si tratta semplicemente di ottimizzare la propria presenza sul territorio italiano: la chiusura di Latina, fa sapere il gigante della telefonia, rientra nell'ambito del processo di consolidamento del gruppo sul territorio italiano senza troppi

**23 dipendenti**  
Una parte dei lavoratori della Ericsson fu trasferita a Roma un anno fa

**30 marzo**  
Il vertice sui trasferimenti si terrà fra meno di una settimana

**300 esuberi**  
Il gruppo svedese prevede «tagli» al personale in tutta Italia

scossoni all'occupazione locale. La verità è che, come avevano previsto le organizzazioni sindacali, il piano non sarà indolore. «Abbiamo proposto strategie alternative alla Ericsson - fa sapere Pino Sperandio della Slc-Cgil. Domani si discuterà proprio di queste, ma va detto che da parte aziendale non ci sono state, ad oggi, grandi aperture al dialogo». Nel progetto sindacale che sarà discusso a Roma nel corso dei due vertici annunciati, il telelavoro ed un piano di turnazione che potrebbe favorire, secondo il sindacato, considerevoli risparmi ad Ericsson rispetto ai costi. Ipotesi sulle quali la direzione aziendale ha fatto cadere il gelo più totale. Che del resto quella della società di telefonia sia una strategia che parte da lontano è nei fatti. Giusto un anno fa l'azienda ha operato il primo trasferimento di maestranze pontine a Roma: 23 dipendenti, solo 4 dei quali oggi ancora in servizio. La scelta ora di trasferire tutti all'Anagnina è provvedimento che di per se stesso preoccupa. I lavoratori prevedono «anni incalcolabili» deri-

vanti dal pendolarismo e preannunciano licenziamenti ulteriori sicuramente 'costretti' dalle difficoltà di spostamento. Contro la chiusura del sito il sindacato fa fronte compatto: Ericsson ha ottenuto incentivi ed agevolazioni, tuona la Uil, ed oggi non può permettersi di chiudere baracca e burattini ed andarsene. La multinazionale svedese ha acquisito il controllo delle attività manifatturiere nelle reti di telecomunicazioni e dei servizi internazionali del gruppo Marconi due anni fa. L'arrivo a Latina fu salutato positivamente oltre che per la salvaguardia occupazionale delle

maestranze Marconi, anche per la prospettiva che si riteneva in crescita potenziale. La crisi globale, però, non ha risparmiato i giganti. E questo ridimensionamento che passa per la chiusura del sito di Latina fa temere fortemente che, come si vocifera nel mondo economico, la filosofia del colosso svedese (che è terzo nel mercato mondiale dopo Usa e Cina) sia davvero quella di decentrare gradualmente tutta l'attività nel lontano Oriente.

## Progetto alternativo

I sindacati chiedono

un nuovo piano

per la turnazione



Chiusura La Ericsson lascia Latina

## Il Pd accusa

«Una discarica abusiva ospiterà gli alpini in via dei Piceni»

■ «Una discarica abusiva al posto dell'area di sosta per gli alpini». E' la denuncia formulata dai consiglieri del Pd in terza circoscrizione.

«Gli Alpini in sopralluogo a Latina -si legge in una nota di Francesco Buompane, Luca Capozzi, Roberto Polli e Luca Torregrossa- hanno ritenuto l'area erbosa in fondo a via dei Piceni una possibile zona di campeggio.

L'area è ai confini della Terza Circoscrizione. Successivamente allo sfalcio dell'erba, nell'area è emersa una vera e propria discarica abusiva: materiale edile di risulta, guaine e tubi in gomma, sanitari, apparecchiature elettroniche e anche pannelli forse in Eternit. Alla luce di quanto emerso, possiamo dire che a Latina è più costoso lasciare l'auto in sosta un'ora in più che scaricare abusivamente rifiuti pericolosi».



Gravila Daniel e Raduc dormivano nelle tende CRI

Provincia Salgono a 25 i rimpatri effettuati dalla sala operativa sociale

## Rimpatrio assistito per due fratelli romeni

Francesca Balestrieri

■ La sala operativa sociale della Provincia e della Prefettura ha rimpatriato ieri due fratelli romeni, dopo che la loro baracca era stata sgomberata.

Avevano costruito una baracca di cartone e compensato in una traversa interna della pontina, poco distante da Borgo Isonzo a Latina. Si tratta di quattro fratelli rumeni, in età compresa tra i 29 e i 37 anni, immigrati a Latina per cercare fortuna. La scorsa

settimana, la polizia aveva sgomberato la baracca abusiva.

Nei giorni successivi due dei quattro fratelli sono stati ospitati presso le tende per senzatetto della CRI che si trovano a Latina. Uno di loro si muove con le stampelle per le ferite riportate in circostanze ancora poco note. Nel corso delle nottate passate nelle tende di via Ezio la loro presenza non è passata inosservata, si sono resi partecipi in più di qualche occasione di litigi con altri connazionali.

Così, quando, Raduc (33 anni) e Daniel Gavrila (29 anni), hanno chiesto il rimpatrio volontario assistito, si è ritenuto di accettare subito la richiesta. Prima sono stati accompagnati in consolato, per recuperare i documenti, poi la partenza.

All'alba di ieri Daniel e Raduc, accompagnati dagli angeli custodi, sono saliti sull'autobus che, ogni mattina, parte per la Romania.

E facendo un piccolo bilancio salgono a 25 i rimpatri volontari umanitari realizzati dalla sala operativa sociale della Provincia e Prefettura.

**il Nazionale** **LIDIA TOGNI** **DAL 25 MARZO**

**Semplicemente Spettacolare!!!**

**Dopo 18 anni torna il grade circo!!!**

**LATINA Piazza Rossetti (Mercato)**

**ILTEMPO Vi invita Gratuitamente allo spettacolo**

**di gala del Circo Lidia Togni Mercoledì 25 Marzo alle ore 17,30 e 21,15 a Latina in Piazza Rossetti**

**AL 29 MARZO**

Presenta questa pagina al circo Lidia Togni e potrai avere un ingresso gratuito per lo show valido solo Mercoledì 25 Marzo alle ore 17,30 e 21,15 fino ad esaurimento dei posti

**Info 346/4124486 - 346/4124487**